

TRA CONDOMINI E COLLEGHI CRESCE LA SPESA DI GRUPPO. Dal 2008 ad oggi i GAS crescono del 400%.

In controtendenza al calo dei consumi causato dalla crisi, sono **aumentati del 400% a partire dal 2008 in Italia i gruppi di acquisto "GAS"** formati da condomini, colleghi, parenti o gruppi di amici che decidono di **fare la spesa insieme per ottenere condizioni vantaggiose** ed anche per garantirsi la qualità della spesa. E' quanto emerge da un'analisi della Coldiretti/Censis, secondo la quale sono circa 2.000 i gruppi di acquisto solidale (Gas) strutturati presenti nel territorio nazionale nel 2014 e che coinvolgono quasi 2,7 milioni di persone.

I Gas sono nati nel 1994 ed oggi sono diffusi in tutto il territorio, con grande concentrazione in **Lombardia, Toscana, Piemonte, Veneto ed Emilia-Romagna.**

"Accanto a realtà che dispongono di una vera e propria struttura organizzativa, -spiega infatti la Coldiretti- si contano decine di migliaia di **iniziative spontanee nei palazzi, nei posti di lavoro, nei centri sportivi e ricreativi** sulla base di semplici accordi verbali". Attraverso questo sistema il consumatore intende garantirsi un volume di acquisto sufficiente a ottimizzare i costi di trasporto e ad accedere a più vantaggiosi canali distributivi: dai mercati all'ingrosso a quelli degli agricoltori di campagna amica, fino direttamente nelle aziende.

Il funzionamento del gruppo d'acquisto è molto semplice, di solito i membri del gruppo definiscono una lista di prodotti che intendono acquistare e stabiliscono una cifra base uguale per tutti. Successivamente, in base a questa lista, i diversi gruppi compilano un ordine che viene trasmesso al produttore e, al momento della consegna dei prodotti, che di solito vengono recapitati ad un unico membro del gruppo che poi provvederà a smistarli, si effettua il pagamento.

Questa innovativa formula d'acquisto intende dunque avvicinare il produttore al consumatore ma soprattutto garantire acquisti più vantaggiosi e di qualità.

